

IL CONDIRETTORE DELL'INVESTIMENTI SGR

La Cassa Depositi e Prestiti: una buona idea, ci stiamo pensando

«Pronti a realizzare 20mila appartamenti»

 www.cdp.it

La Cassa Depositi e Prestiti ci sta. A confermarlo è Sergio Urbani, condirettore generale di Cdp Investimenti Sgr: «L'iniziativa della Fondazione Cariplo merita sicuramente un plauso da parte di tutti gli operatori che danno corpo al Sistema Integrato dei Fondi (Sif) dedicato all'housing sociale, il progetto di portale effettivamente assicura la massima visibilità agli interventi realizzati».

— Con quali obiettivi e aspettative parteciperete al progetto open data?

Grazie a trasparenza ed accountability vogliamo dimostrare come l'impegno della Cassa, degli Enti Territoriali, delle Fondazioni e di altri "attori" si traduce in un beneficio concreto per le famiglie e per le comunità. Tenga conto che il nostro Gruppo interviene quotidianamente a favore del disagio abitativo e per incentivare l'efficienza energetica delle abitazioni, e non solo nel social housing in senso stretto, ma anche supportando l'erogazione di mutui a vantaggio di giovani coppie, di famiglie numerose o composte da persone con disabilità, per l'acquisto e la ristrutturazione di case. Oltre a questo, dove possibile nel rispetto del Patto di Stabilità, finanziamo gli enti territoriali per la realizzazione di edilizia pubblica e sociale, scuole e università, impianti sportivi, edilizia sanitaria, infrastrutture per la viabilità e di altre opere di inte-



resse economico generale.

— Il social housing è in crescita, ma i numeri rispetto all'emergenza casa sono tutto sommato ancora piccoli e mal distribuiti sul territorio nazionale. Ci sono, o ci saranno in futuro, le condizioni perché questo diventi un trampolino per un reale piano casa a livello nazionale?

Il Sif, di cui nostro Fondo Investimenti per l'Abitare (Fia) è parte strutturale, è già uno dei tasselli della politica abitativa nazionale. È un programma di investimento per realizzare 20mila appartamenti, di cui 4.200 (oltre a 2.250 posti letto in residenze temporanee e studentesche) già completati o in corso di realizzazione, e altri 8.300 (oltre a 4.150 posti letto) già previsti dai progetti deliberati. Ma non è solo questo.

— A cosa si riferisce?

Il social housing sta producendo innovazione nelle tecniche di costruzione (si pensi ai primi edifici in legno), nei servizi, nella gestione dell'affitto e nelle modalità con le quali le comunità attivano nuove forme di condivisione. Inoltre, ricordo che vi sono nuove misure previste nel quadro della politiche abitative capaci di assicurare un forte impatto sul tema della casa come per esempio la costituzione di agenzie per la casa, le detrazioni previste dal decreto Sblocca Italia per chi compra una casa da concedere in locazione a canone concordato o il fondo di garanzia per la concessione di mutui alle giovani coppie. —S.A.

